



# COMUNE DI ARGENTERA

**Provincia di Cuneo**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N.22**

**OGGETTO:**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. TRIENNIO 2016/2018. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO - PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemilasedici**, addì **diciassette**, del mese di **febbraio**, alle ore **nove** e minuti **venti**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
1. GIAVELLI Arnaldo	SINDACO	Sì
2. VAIANI Marco	VICE SINDACO	Sì
3. NARDI Daniele	ASSESSORE	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario Comunale ETTORRE Dott. Rodolfo

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIAVELLI Arnaldo** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 17/02/2016**

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. TRIENNIO 2016/2018. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO - PROVVEDIMENTI**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamato:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
  - L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- Dato atto che:
- Il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);
  - Strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
  - I commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare "un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità";
  - Il Governo ha adempiuto il compito assegnato emanando il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (pubblicato in GU 5 aprile 2013 numero 80);
  - Il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" è oggi obbligatorio per previsione dell'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;
  - Tale Programma di norma è una sezione, un capitolo, del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012;
  - I commi 60 e 61 dell'articolo 1 della legge 190/2012 rinviano a delle "intese", da raggiungere in sede di Conferenza unificata (di cui al decreto legislativo 281/1997), per la definizione di "adempimenti e termini" degli enti locali in materia, tra l'altro, di Piano di prevenzione della corruzione;
  - Nel corso della conferenza Unificata del 24 luglio scorso è stata sancita l'intesa di cui sopra, con la quale si è definito che in sede di prima applicazione l'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione deve avvenire entro il 31 gennaio 2015 e così il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità che ne costituisce un corollario;
  - La CIVIT, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, ha assunto e pubblicato la deliberazione numero 50/2013 recante le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e successivi";
  - La CIVIT ha specificato che gli enti territoriali devono adottare il Programma secondo modalità e termini definiti nelle stesse linee guida e nelle intervenute intese in Conferenza unificata;
  - Il Programma deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;

- Specifica modi, tempi d'attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità;
- Le misure del Programma devono essere necessariamente collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- Gli obiettivi del Programma devono essere formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa del piano della performance e degli altri strumenti di programmazione;
- Il Programma in esame integra e completa il Piano Anticorruzione ed è approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2014 del 13.01.2014;

Esaminato l'allegato Programma triennale 2016/2018 per la trasparenza e l'integrità, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza;

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato acquisito parere favorevole sotto il profilo tecnico/amministrativo da parte del Segretario comunale ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

4. Di approvare quanto espresso in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
5. Di approvare e fare proprio, l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza;
6. Di provvedere all'attuazione del Programma secondo le indicazioni ivi contenute, dando atto che lo stesso completa il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 13/01/2014;
7. Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma D.to L.vo 18.08.2000, n° 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: GIAVELLI Arnaldo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: ETTORRE Dott. Rodolfo

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi e cioè  
dal 08/03/2016 al 23/03/2016  
ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18/08/2000.

Li, 08/03/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: ETTORRE Dott. Rodolfo

---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che il presente verbale viene comunicato oggi \_\_\_\_\_  
giorno di pubblicazione, prot. \_\_\_\_\_ ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del  
TUEL 18/08/2000.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ETTORRE Dott. Rodolfo

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[ X ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.);

[ ] è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10  
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.);

Li, 08-mar-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: ETTORRE Dott. Rodolfo

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 08/03/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ETTORRE Dott. Rodolfo